



*Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*

DIREZIONE GENERALE PER LE VALUTAZIONI
E LE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

Ex DIVISIONE IV - RISCHIO RILEVANTE E
AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - D.G. Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali e p.c.

U.prot DVA - 2015 - 0005894 del 03/03/2015

Pratica N:

Ref. Mittente:

Enel Produzione S.p.A.
Centrale Termoelettrica Eugenio Montale - La
Spezia
Via Valdilocchi 32
19136 La Spezia (SP)
enel_produzione_ub_laspezia@pec.enel.it

ISPRA
Via V. Brancati 48
00144 Roma
protocollo.ispra@ispra.legalmail.it

Alla Commissione
Istruttoria AIA-IPPC
Via Vitaliano Brancati, 48
00186 Roma
roberta.nigro@isprambiente.it
armando.brath@unibo.it

**OGGETTO: ENEL Produzione S.p.A. Centrale termoelettrica "Eugenio Montale"
La Spezia (SP) - Richiesta integrazioni procedimenti: ID 45/734,
45/816, 45/817, 45/818, 45/769 e 45/776.**

Si richiede a codesta Società di integrare, come specificato nel documento allegato, la documentazione presentata sia per le modifiche (identificate con ID 45/769 e 45/776) che per gli adempimenti (identificati con ID 45/734, 45/816, 45/817, 45/818), di cui all'art. 1, commi 3, 4, 5 e 6 del decreto di AIA, rilasciato all'impianto in oggetto, per migliorare le performance ambientali e di sicurezza dello Stabilimento.

Ai sensi dell'articolo 29-ter, comma 4 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., si invita codesta società a provvedere **entro 30 giorni dalla ricezione della presente** a far pervenire, anche su supporto informatico, le integrazioni richieste, organizzate facendo riferimento al modello di presentazione delle domanda disponibile sul sito <http://aia.minambiente.it>.

Qualora codesta Società ritenga, per giustificate e documentate motivazioni, di non essere in grado di rispettare il suddetto termine per la presentazione della documentazione integrativa, è invitata, al fine di evitare il configurarsi di inadempienze sanzionabili ai sensi dell'art.29-quattordices, comma 6, del D.Lgs. 152/06 s.m.i. come modificato dal D.Lgs. n.128/10, a darne comunicazione, proponendo nel contempo la definizione di un nuovo termine per la presentazione delle integrazioni richieste.

Il parere viene trasmesso anche ad ISPRA perché ne tenga debito conto nello svolgimento delle attività di controllo.

IL DIRIGENTE
(Dott. Giuseppe Lo Presti)

All.: CIPPC-00/2015-000382 del 24/02/2015
Ufficio Mittente: DATT-DVA-4RI-AIA-00
Funzionario responsabile: milillo.antonio@minambiente.it tel. 06/57225924
DVA-4RI-AIA-17_2015-0070.DOC



*Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*
Commissione istruttoria per l'autorizzazione
integrata ambientale - IPPC

CIPPC-00-2015-0000382

del 24/02/2015

Batica S.p.A.

Ref. Attento:

e p.c.

Dott. Giuseppe Lo Presti
Ministero dell' Ambiente e della Tutela
del Territorio e del Mare
Direzione Generale Valutazioni
Ambientali
Via C. Colombo, 44
00147 Roma

Gruppo Istruttore Commissione IPPC
Sede

Dott. Claudio Campobasso
Responsabile ISPRA dell'accordo per il
supporto alla Commissione IPPC
Sede

**OGGETTO: Richiesta integrazioni al Gestore Soc. ENEL Produzione S.p.A. – CTE “Eugenio Montale” La Spezia - ID 45/734; 45/816; 45/817; 45/818; 45/769; 45/776
Rif.: Prot. CIPPC-00_2015-0000380 del 24/02/2015**

Con riferimento all'istruttoria in oggetto, si trasmette in allegato la richiesta di integrazioni documentali.

Fino alla ricezione della documentazione richiesta, il procedimento AIA non potrà avere seguito.

Il Presidente f.f. della Commissione IPPC
Prof. Armando Brath

All. c.s.



Ministero dell'Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare
Commissione istruttoria per l'autorizzazione
integrata ambientale - IPPC

CIPPC-00-2015-0000380

del 24/02/2015

Al Presidente della Commissione IPPC
Sede

Prot. N°

Ref. Mittente

OGGETTO: Procedimenti, in capo alla CTE "Eugenio Montale" ENEL Produzione S.p.A. – id. [45/734; 45/816; 45/817; 45/818; 45/769 e 45/776] – Richiesta di Integrazioni e chiarimenti.

La DVA, per la CTE E. Montale di La Spezia, ha avviato a seguito delle istanze presentate dal Gestore quattro procedimenti per "adempimento" e due per "modifica non sostanziale", come di seguito riassunto:

Id.	Rif.	argomento
45/734	adempimento di cui all'Art.1, comma 5 del DEC di AIA	"sistema scarico carbone da navi"
45/816	adempimento di cui all'Art.1, comma 6 del DEC di AIA	"aggiornamento Valutazione Acustica"
45/817	adempimento di cui all'Art.1, comma 3 del DEC di AIA	"studio di fattibilità per recupero energia termica per teleriscaldamento"
45/818	adempimento di cui all'Art.1, comma 4 del DEC di AIA	"programma di riduzione delle emissioni diffuse"
45/769	Modifica	"depressurizzazione torre T2"
45/776	Modifica	"trattamento antifouling acqua di mare con ClO ₂ "

Presentando alcuni procedimenti elementi comuni e ritenendo utile mantenere una visione d'insieme, il Gruppo Istruttore (GI) incaricato dell'Istruttoria sta svolgendo le proprie valutazioni in maniera congiunta sui 6 procedimenti; nell'ambito dei lavori (rif. e-mail del 06/02/2015 - prot. CIPPC-00-2015-0000260 del 06/02/2015 e nota congiunta Provincia-Comune-ARPAL del 19/02/2015 prot. CIPPC-00-2015-0000365 del 23/02/2015) è emersa la necessità di acquisire ulteriori elementi e chiarimenti dal Gestore.

Si riportano pertanto di seguito le richieste evidenziate relativamente a ciascun procedimento.

[id. 45/734]

1. Copia dello studio di fattibilità tecnica per la realizzazione della copertura della parte superiore del nastro di banchina;
2. Chiarimenti in merito alle tempistiche di sostituzione delle "attuali benne ecologiche" con le "benne con sistemi di chiusura che garantiscono maggiore affidabilità" (pt. 4.3 della relazione allegata all'istanza del 26 marzo 2014, prot. Enel-PRO-26/03/2014-0013183) e caratteristiche di quest'ultime.

[id. 45/816]

1. Chiarimenti in ordine ai motivi che hanno portato ad individuare i punti di misurazione assunti nella Valutazione di impatto acustico del 16 settembre 2014;
2. Le pagine da 81 a 106 (fine) [mancanti nella documentazione pervenuta] della Valutazione di impatto acustico prot. ASP14AMBRT052-00 del 16/09/2014 citata, nonché copia chiaramente leggibile della planimetria riportata al par. 5 della menzionata Relazione tecnica, così come delle tre ulteriori planimetrie riportate in Allegato XII della medesima (concernenti l'identificazione dei punti di misurazione individuati);
3. Informazioni relative al tecnico competente in acustica ambientale sottoscrittore della Relazione in questione, tali da evidenziare la sussistenza del requisito di terzietà ai sensi dell'art. 2, c. 9, legge n. 447/1995;
4. Copia dei certificati di taratura degli strumenti utilizzati durante la fase di rilevazione del fenomeno acustico che ha portato alla redazione della menzionata Relazione, ai sensi dell'art. 2, c. 4, D.M. 16 marzo 1998;
5. Un Piano di risanamento acustico volto a garantire, attraverso opportune azioni e scansioni temporali, il rispetto dei limiti di legge, assoluti di immissione e relativi al criterio differenziale in periodo notturno, presso i punti di misurazione dove non è garantito tale rispetto.

[id. 45/817]

1. Una Relazione tecnica integrativa di quella presentata in allegato all'istanza del 25 settembre 2014, prot. Enel-PRO-25/09/2014-0038639, recante adeguate informazioni in merito ai profili economici del progetto (analisi costi/benefici), all'eventuale interessamento in merito da parte di soggetti locali (es. comune di La Spezia piuttosto che Marina militare etc.) con evidenze di contatti all'uopo intercorsi tra il Gestore e i soggetti medesimi, nonché con informazioni relative ai tempi di un'eventuale realizzazione in relazione alle potenze ritenute economicamente vantaggiose (cronogramma dei lavori).

[id. 45/818]

1. Informazioni aggiuntive in merito all'opportunità (o meno) di estendere il sistema di contenimento delle emissioni diffuse denominato "*fog cannon*" anche al carbonile n. 1 nel suo complesso (nonché al carbonile n. 2 qualora non praticato);
2. Informazioni aggiuntive concernenti eventuali studi e ricerche sulla qualità dell'aria ambiente circostante la Centrale e al contributo che le emissioni della stessa Centrale apportano a tale comparto, nonché sulla presenza (o meno) di particolari situazioni di rischio sanitario;
3. Informazioni aggiuntive in ordine alla possibilità (o meno) di adottare azioni ulteriori (rispetto a quelle già considerate nella Relazione tecnica allegata all'istanza del 25/09/2014) per il contenimento delle emissioni diffuse generate dalla centrale a carbone, sì come contenute nelle BAT di settore previste a livello europeo piuttosto che nelle Linee guida italiane, quali ad es.: la copertura dei cumuli di carbone

(carbonili); la messa in "leggera depressione" del sistema di trasporto del carbone su nastri; lo spruzzo di acqua sui cumuli di carbone nella loro generalità; l'esercizio delle attività di caricamento e scaricamento del carbone in funzione delle condizioni meteorologiche esistenti al momento dell'esercizio delle attività (assenza di vento);

4. Informazioni aggiuntive relative al percorso del nastro trasportatore sul quale viaggia la navetta di trasporto del gesso così come in merito alla struttura della stessa (eventuale copertura e quant'altro);
5. Un riesame del "Programma cronologico interventi di riduzione emissioni" indicato dal Gestore in chiusura della Relazione tecnica allegata all'istanza del 25 settembre 2014 (Enel-PRO-25/09/2014-0038641) alla luce di quanto in tal senso previsto dalla prescrizione n. 16, lettera B, del PIC allegato all'AIA n. 0000244 del 06/09/2013 (attuazione del Programma di riduzione delle emissioni diffuse "entro i primi tre anni di validità dell'AIA").

[id. 45/769]

1. Una relazione acustica relativa ai livelli di rumore esterno prodotti a seguito delle modifiche implementate presso la Torre T2 oggetto dell'istanza del 5 giugno 2014, redatta da tecnico competente in acustica ambientale e secondo il contenuto minimo di cui al D.M. 16 marzo 1998 e D.P.C.M. 14 novembre 1997.

[id. 45/776]

1. Informazioni in merito alle modalità di approvvigionamento delle due nuove sostanze pericolose oggetto dell'istanza di modifica (acido cloridrico soluzione 25%-40%, e sodio clorito 20-31%,) con indicazione dell'opzione di trasporto seguita;
2. Le istruzioni operative/procedure per la movimentazione dell'acido cloridrico soluzione 25%-40% e del sodio clorito 20-31%;
3. Le procedure di intervento/comunicazione per sversamenti accidentali di sostanze pericolose in zona molo/banchina.

Si rappresenta inoltre che fino alla completa ricezione di tali documenti, né il Supporto Tecnico ISPRA, né il GI potranno procedere alle attività di competenza.

Il Referente del Gruppo Istruttore
Dott. Paolo Ceci

